

SIA: sostegno per l'inclusione attiva

CHE COS'È E COME FUNZIONA

Il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) è una misura statale di contrasto alla povertà che prevede **l'erogazione di un sussidio economico** alle famiglie in condizioni economiche disagiate, nelle quali siano presenti persone minorenni, figli disabili o una donna in stato di gravidanza accertata; il sussidio è **subordinato all'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa**.

Il **progetto viene predisposto dai servizi sociali del Comune**, in rete con i servizi per l'impiego, i servizi sanitari e le scuole, nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento agli enti non profit.

Il **progetto coinvolge tutti i componenti del nucleo familiare e prevede specifici impegni per adulti e bambini** che vengono individuati sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni fatta da un'equipe coordinata dall'assistente sociale e composta dai professionisti dei vari servizi interessati. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia.

Requisiti del richiedente:

- residente in Italia da almeno due anni
- cittadino italiano o comunitario o suo familiare titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino straniero di possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

Requisiti del nucleo:

✓ **requisiti familiari:** presenza di almeno un componente di minore età, presenza di una persona con disabilità e di almeno un suo genitore, ovvero donna in stato di gravidanza accertata.

Per persona con disabilità si intende una persona per la quale sia stata accertata una condizione di disabilità media, grave o di non autosufficienza, come definita ai fini ISEE dall'art. 3 del dpcm 159/2013. Per la donna in stato di gravidanza è necessario allegare alla richiesta del beneficio la documentazione medica attestante lo stato di gravidanza e la data presunta del parto rilasciata da una struttura pubblica. La richiesta del beneficio può essere presentata a decorrere dai quattro mesi antecedenti la data presunta del parto.

✓ **requisiti economici:** ISEE inferiore ai 3.000 euro

✓ **valutazione del bisogno:** da effettuare mediante una scala di valutazione multidimensionale che tiene conto dei carichi familiari, della situazione economica e della situazione lavorativa, in base alla quale il nucleo familiare richiedente deve ottenere un punteggio uguale o superiore a 45.

Nessun componente del nucleo deve:

- essere beneficiario della NASPI, dell'ASDI, o di altri strumenti di sostegno al reddito dei disoccupati o della carta acquisti sperimentale;
- essere beneficiario di trattamenti previdenziali, indennitari e assistenziali superiori a 600 euro mensili;
- possedere autoveicoli immatricolati negli ultimi 12 mesi o possedere automobili di cilindrata superiore a 1.300 cc o motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc immatricolati negli ultimi 36 mesi.

I requisiti di accesso saranno verificati sulla base dell'ISEE in corso di validità (anche ISEE corrente) e dovranno essere mantenuti per l'intera durata del beneficio

Il sostegno economico verrà erogato attraverso l'attribuzione di una carta di pagamento elettronica rilasciata da Poste Italiane, utilizzabile per l'acquisto di beni di prima necessità.

Dall'ammontare del beneficio vengono dedotte eventuali somme erogate ai titolari di altre misure di sostegno al reddito (Carta acquisti ordinaria, incremento del Bonus bebé). Per le famiglie che soddisfano i requisiti per accedere all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori, il beneficio sarà corrispondentemente ridotto a prescindere dall'effettiva richiesta dell'assegno.

PER INFORMAZIONI E PER RICHIEDERE L'APPUNTAMENTO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA RIVOLGERSI ALLO SPORTELLO SOCIALE DEL COMUNE DI RESIDENZA A PARTIRE

DAL 2/9/2016

ORARI DI APERTURA:

- lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle 13.00 (solo per lo sportello di Zocca lunedì, martedì e venerdì dalle 8.30 alle 13.00)
- giovedì dalle 8.30 alle 13.00 e il pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00